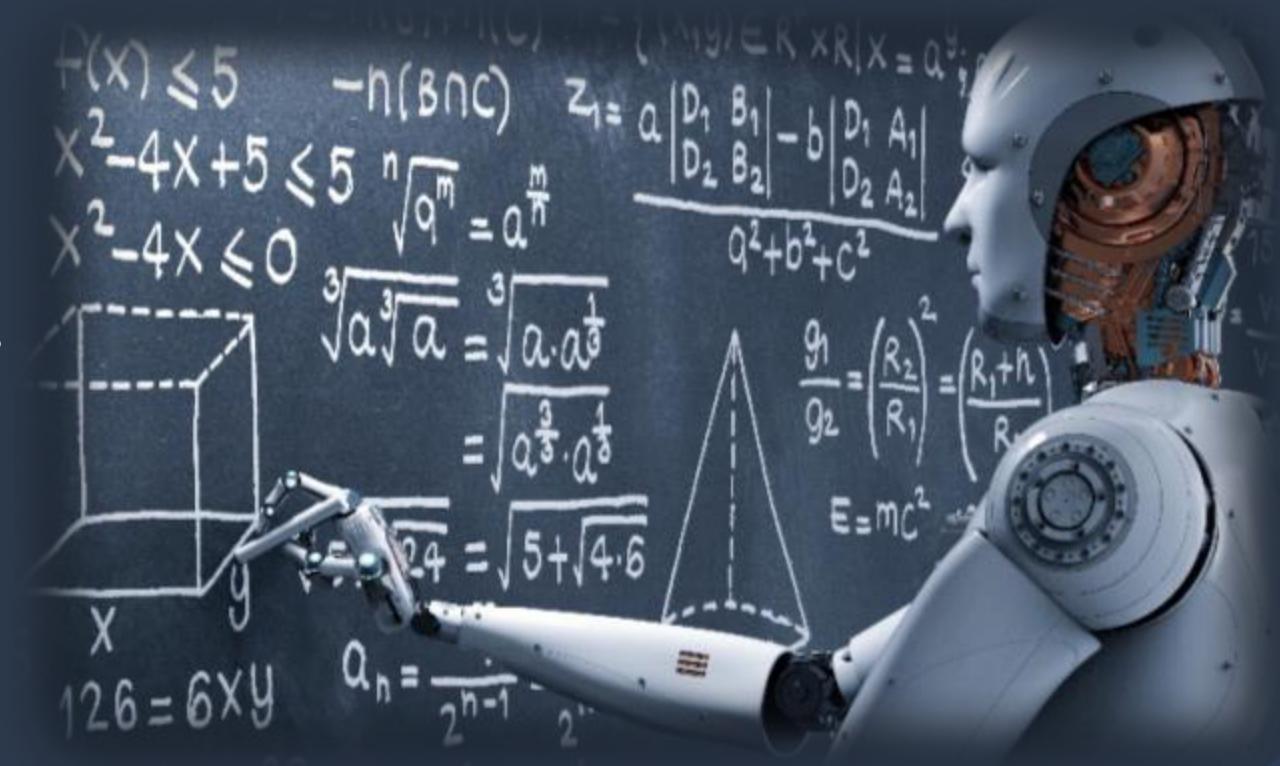


Il ruolo degli ordini nell'ecosistema dell'intelligenza artificiale e i diritti delle persone nella sanità digitale

Titolo: I diritti delle persone nella sanità digitale

Avv. Laila Perciballi

- Consigliere Nazionale
Movimento Consumatori
Coordinatrice Costituzione etica
e Revisione 18 Codici deontologici



I DIRITTI DELLE PERSONE: TRA REALE E VIRTUALE

- **VITA**
- **SALUTE**
- **LIBERTA'**
- **IDENTITA'**
- **DIGNITA'**
- **FIDUCIA**
- **RELAZIONE**
- **INFORMAZIONE**
- **AUTODETERMINAZIONE**
- **CONSENSO**
- **RIUNIONE**
- **SICUREZZA**
- **PRIVACY....**



Nome: Avv. Laila Perciballi

Titolo: I diritti delle persone nella sanità digitale

SIAMO TUTTI FRAGILI

La pandemia ci ha resi tutti vulnerabili.
7 Aprile: giornata mondiale della salute



Nome: Laila Perciballi

Le persone e le comunità

19 Marzo: il simbolo della tragedia di Bergamo con i camion dell'esercito che portano via i defunti



Titolo : I diritti delle persone nella sanità digitale



On life



- **Tutti disabilitati dalle libertà e dalle attività del vivere quotidiano, scopriamo le possibilità della tecnologia e della sanità digitale**
- Con la pandemia, la vita cambia e l'agire quotidiano (lavorare, studiare, incontrarsi, informarsi, riunirsi) si svolge nell'**<<ambiente digitale>>**
- **Nella tragedia della pandemia, si intravede solo una grande opportunità:** restituire **centralità alla persona**, aver «**cura**» delle comunità e dell'**ambiente**, in **sicurezza** e con senso di **responsabilità e solidarietà**, accrescere competenza per sfruttare le **potenzialità della tecnologia**, creando una relazione di **FIDUCIA**

On life



- Durante e nel post pandemia, la persona è perennemente **online**, tanto da arrivare a parlare di un **ECOSISTEMA DIGITALE** ove si svolge il percorso della **VITA (ON LIFE)** dell'essere umano (e del suo gemello digitale)
- La **dimensione digitale** dunque **rientra nel concetto di «totalità unificata»** della PERSONA, e completa tutte le sue dimensioni **biologiche e spirituali, etiche e bioetiche, culturali e relazionali, progettuali e ambientali.**
- **La relazione tra le persone** diviene mediata **dalla tecnologia**
- **Bisogna però ESSERE IN COMUNICAZIONE (ed EMPATIA), non solo in CONNESSIONE, e bisogna tutelare i diritti**

Cosa abbiamo capito con la pandemia?



PERSONA e SALUTE

ART. 32 Costituzione: diritto alla salute



- La Repubblica **tutela** la **salute** come **fondamentale diritto dell'individuo** e **interesse della collettività**, e **garantisce cure** gratuite agli indigenti.
- **Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.**
- La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

La salute? Art.32 Costituzione:



- È UN BENE...?
- È un DIRITTO...?
- E' un DOVERE...?
- Come si colloca nel mondo virtuale?



Quali sono i doveri di responsabilità e solidarietà nel nostro ordinamento?

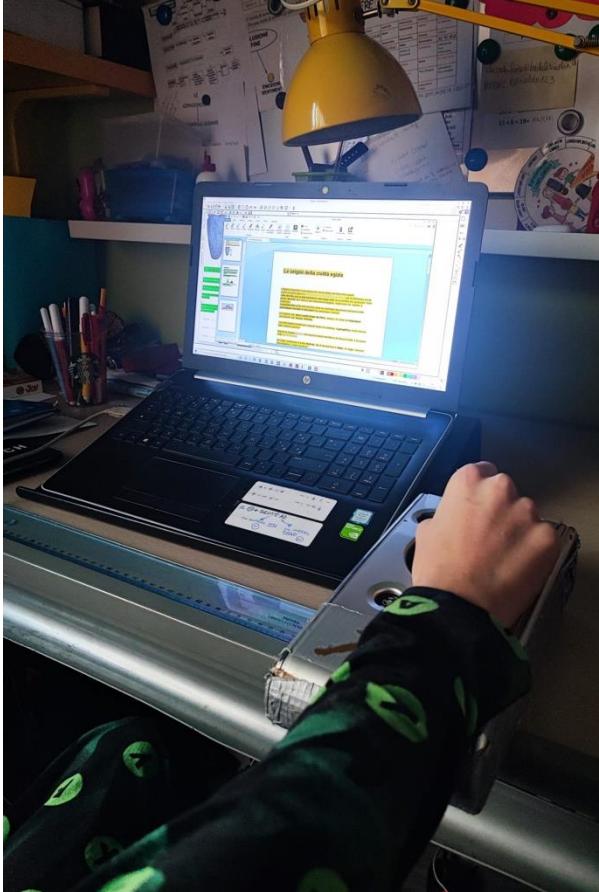


Art. 3 II È compito della Repubblica **rimuovere gli ostacoli** di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese .

Rimuovere gli ostacoli: a volte si riesce



Uguaglianza sostanziale: la disponibilità degli ausili



Nome: Avv. Laila Perciballi

Titolo: *I diritti delle persone nella sanità digitale*

L'ecosistema digitale e la voglia di imparare



Articolo 17 - Accesso al servizio sanitario nazionale

Ogni persona ha pari diritto di accedere, **anche con l'uso delle tecnologie digitali**, al servizio sanitario nazionale, comunque organizzato e articolato sul territorio.

Il professionista sanitario promuove la qualità della programmazione e dell'organizzazione sanitaria, **contribuisce a rendere effettivi i principi fondamentali di universalismo, uguaglianza e solidarietà** del servizio sanitario nazionale.



Accessibilità in concreto



- C'è una differenza enorme tra **accessibilità (in astratto)** e **accesso (concreto)** alle tecnologie.
- Manca una misurazione delle qualità dei servizi realizzati o sviluppati via finanziamento pubblico, e la loro fruizione
- Servono procedure da applicare al PNRR, che poi rimangano stabili e divengano parametro di legittimità dell'azione della Pubblica Amministrazione.
- Affinché tutto questo avvenga in concreto è necessario **“in-formare per curare e curarsi”**

Il ruolo degli ordini



Gli Ordini hanno un ruolo importante e sono consapevoli che la digitalizzazione, l'innovazione ed il PNRR non potranno realizzare gli obiettivi prefissati senza una vera **relazione**

- <<La **relazione di cura** è l'attenzione verso la persona e la presa in carico dei suoi bisogni di salute... >> inclusa la possibilità di accedere ai servizi della sanità digitale

L'alleanza



- E' necessaria una vera **alleanza tra le persone, le comunità, le istituzioni**
- Per dare centralità alla persona è necessario costruire **il ponte delle abilità così da superare le proprie fragilità e disabilità** grazie alla tecnologia, concretizzare il principio di domiciliarietà e territorialità
- Bisogna semplificare, **sbuocratizzare** e realizzare il fascicolo sanitario unico nazionale (o ancora meglio europeo)
- Senza mai rinunciare ad una «**relazione di qualità >>**

LA SFIDA!....

Fare squadra e vincere per un SSN migliore



L'OBIETTIVO...la persona e la relazione di cura (non la malattia)
anche nell'ecosistema digitale umanità ed effettività ai diritti

Il Laboratorio permanente quale «Faro» acceso sui cambiamenti



- L'**“Etica, la deontologia e la responsabilità professionale sono un comune codice denominatore”** per tutte le 30 Professioni sanitarie che, come si visto durante la pandemia, rappresentano un **laboratorio permanente** per tenere sempre acceso un **faro** sulla normativa in costante cambiamento, **sull’evoluzione della ricerca, della scienza, della tecnologia e della bio-tecnologia, della intelligenza artificiale, della sanità digitale**, che mette al centro la **PERSONA**.

Il Codice deontologico/ contratto «partecipato» con la cittadinanza



Il **Codice deontologico** è lo strumento per realizzare questo **cambiamento** e deve essere considerato come un **documento vivo** da rivedere e aggiornare nel corso del tempo, al fine di garantirne la costante pertinenza di pari passo con l'**evoluzione della tecnologia**, degli ambienti sociali, dell'ecosistema digitale, della conoscenza; ed affinché sia osservato e conosciuto deve essere partecipato nella sua realizzazione dalla cittadinanza.



I codici deontologici e la telemedicina



Nelle Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare (milestone eu m6c1-4) (GU n.120 del 24-5-2022) si legge

» **A tutte le attività che vengono erogate con servizi e in regime di telemedicina, si applicano le norme deontologiche proprie delle professioni sanitarie, legislative, ...»;**

così come l'art. 7 della legge 24/2017 (legge Gelli) estende i principi ivi espressi della responsabilità alla prestazioni rese nell'ambito della telemedicina.

La cura della persona nell'ambiente digitale



- Il “gemello digitale” ha gli stessi diritti, e doveri, del gemello «reale» per questo è necessario creare un **ECOSISTEMA DIGITALE AFFIDABILE**



Fiducia

Empatia

Ascolto

Relazione

Umanizzazione delle cure

Centralità della persona anche nella sanità digitale



Il professionista sanitario **riconosce la centralità della persona**, si pone in relazione e in ascolto attivo, **crea empatia**, agisce nel pieno rispetto della sua dignità e libertà, delle sue aspirazioni e diritti naturali.

Il professionista sanitario promuove e tutela la salute della persona e delle comunità, **umanizza e valorizza la relazione di cura**.

Gli interventi del professionista sanitario **sono condivisi con la persona assistita** e **sono basati sulla fiducia e sulla reciproca informazione**, nel rispetto dei suoi bisogni di salute



Per ottenere FIDUCIA bisogna garantire l'esercizio dei diritti fondamentali e, quindi, rimuovere gli ostacoli

- **Infrastrutture** tecnologiche adeguate su tutto il territorio;
- **Dotare ogni persona di adeguati «strumenti tecnologici» e degli AUSILI;**
- **Alfabetizzazione** digitale a tutte le età, dalla materna alla terza età;
- «Non lasciare indietro nessuno», **aver cura** di ogni disabilità e vulnerabilità;
- **COMUNICAZIONE**/dialogo tra persone, **RELAZIONE non solo connessione**;
- **(in)formazione gentile**, corretta, leale, comprensibile: no ***fuck news***
- **FIDUCIA** e lavoro di «**squadra**>> tra tutte le professioni e con le persone, i loro familiari , i loro care-givers, le persone di riferimento;
- **Curare la relazione in «presenza»**, per poter conquistare la «distanza»



Uguaglianza (anche) nell'ecosistema digitale: proposta di modifica dell'art. 3 Costituzione italiana

“è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale **e digitale**, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana...>>



VIVERE E' RESTARE IN EQUILIBRIO TRA IL REALE ED IL VIRTUALE

Grazie
per l'attenzione
e per l'opportunità!!!

Avv. Laila Perciballi
(Coordinatrice
progetto Costituzione etica)
avv.lailaperciballi@gmail.com
3939072144

